

AVVISO 1/2019

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PIANI FORMATIVI CONDIVISI AZIENDALI

Premessa

Fondirigenti Giuseppe Taliercio è il Fondo Interprofessionale promosso da Confindustria e Federmanager autorizzato con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2003, pubblicato su G.U. del 3 aprile 2003.

Il presente Avviso costituisce attuazione delle linee strategiche di attività stabilite dal Comitato Promotore e delle relative decisioni del Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, in merito alla destinazione delle risorse non utilizzate dalle imprese aderenti al Fondo attraverso il loro conto formazione e degli ulteriori residui delle precedenti annualità.

Prima di procedere con la presentazione di un Piano formativo Condiviso si invita a consultare il documento *Linee Guida Avviso 1/2019*, disponibile sul sito web di Fondirigenti (www.fondirigenti.it) e parte integrante dell'Avviso.

Art. 1 Obiettivi e tipologia di Piani formativi

Gli obiettivi strategici del presente Avviso sono indirizzati a supportare lo sviluppo della managerialità e della competitività delle imprese aderenti a Fondirigenti con una particolare attenzione alle Regioni del Sud che, come evidenziato dai dati di partecipazione agli Avvisi, presentano maggiori difficoltà nell'accesso ed utilizzo dello strumento.

L'Avviso 1/2019 finanzia esclusivamente Piani formativi aziendali presentati in forma singola.

Art. 2 Aree di intervento formativo

L'Avviso prevede **6 Aree di intervento**. Sarà possibile scegliere un'unica Area su cui focalizzare il Piano formativo.

1. Area Innovazione produttiva

Interventi formativi focalizzati sul cambiamento del business model o sull'introduzione di nuovi prodotti o processi, o ancora sul miglioramento di quelli esistenti anche, ma non esclusivamente, attraverso la leva digitale.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Business intelligence, Big Data e Business Analytics, Data Science; Realtà aumentata, Manifattura additiva; Lean design; Supply Chain Management; Design thinking; Machine learning e machine collaboration; Business model deployment; Design driven innovation; Open innovation.

Non saranno valutati positivamente:

- progetti teorici e basic di introduzione ed alfabetizzazione alle tematiche di Industria 4.0;

- progetti su Cyber security e Data Protection;
- progetti incentrati prevalentemente su un addestramento tecnico su soluzioni applicative e software proprietari o di terze parti in cui ci si limiti alla conoscenza dello strumento, delle sue caratteristiche e funzioni (es. SAP, ERP, sistemi per CRM, piattaforme per analisi dati, MES).

2. Area Innovazione organizzativa

Interventi formativi focalizzati sulla valutazione della propria organizzazione, la valorizzazione delle risorse umane o la definizione di un nuovo modello organizzativo coerente con un riposizionamento/cambiamento strategico dell'azienda.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Sistemi incentivanti e di compensation; Strumenti di welfare aziendale; Diversity management e pari opportunità; Age management; Nuove logiche di organizzazione del lavoro (smart work); Progettazione e disegno di nuove soluzioni organizzative; Metodi e strumenti per valutare le competenze ed i potenziali.

Non saranno valutati positivamente:

- progetti incentrati prevalentemente sullo sviluppo di soft skills comportamentali e relazionali (es. leadership, gestione del team, negoziazione), seppure funzionali agli obiettivi del Piano.

3. Area Innovazione nel marketing e comunicazione di impresa

Interventi formativi focalizzati sulle strategie, le metodologie e gli strumenti operativi per innovare la comunicazione di impresa ed il proprio posizionamento sul mercato.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Promozione del marchio; Sviluppo dell'e-commerce e mobile commerce; Servizi all'utente B2B e B2C; Creazione di nuove reti vendita; Sistemi di Business Analytics o CRM funzionali alla gestione dei clienti; Employer branding; Social media; Digital Identity.

Non saranno valutati positivamente:

- progetti che non vadano oltre l'apprendimento standard degli strumenti social;
- progetti incentrati prevalentemente su un addestramento tecnico su soluzioni applicative e software proprietari o di terze parti in cui ci si limiti alla conoscenza dello strumento, delle sue caratteristiche e funzioni.

Area 4. Innovazione sostenibile e green economy

Interventi formativi focalizzati sulle strategie, le metodologie e gli strumenti per supportare le imprese nello sviluppo di una competitività sostenibile.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Economia circolare; Politiche ambientali in azienda; Gestione responsabile della supply chain; Comunicazione sociale e marketing etico; Certificazioni di prodotto e processo.

Area 5. Pianificazione, Programmazione e Controllo di gestione

Interventi formativi focalizzati sulle strategie, le metodologie e gli strumenti operativi funzionali al raggiungimento di un preciso obiettivo di crescita aziendale.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Tecniche di project management avanzato; Business planning e controllo strategico d'impresa; Finance

transformation; Definizione degli indicatori di performance economico/finanziaria; Business intelligence a supporto del controller.

Non saranno valutati positivamente:

- progetti teorici e basic di introduzione alla cultura del Project Management.

Area 6. Internazionalizzazione

Interventi focalizzati sulle strategie, le metodologie e gli strumenti per avviare, migliorare o implementare processi di internazionalizzazione.

Il progetto di internazionalizzazione dovrà essere descritto in modo puntuale, così come il mercato target di riferimento.

Gli interventi potranno proporre, a titolo esemplificativo e non esaustivo, argomenti quali: Individuazione di nuovi partner commerciali e/o mercati; Apertura di sedi all'estero; Know how legale e amministrativo; Export management; Utilizzo delle misure di sostegno all'internazionalizzazione; Marketing strategico per l'internazionalizzazione; Analisi competitor e posizionamento; Negoziazione internazionale.

Non saranno valutati positivamente:

- progetti basic limitati ad una generica esigenza di ampliamento dell'area di business in chiave internazionale.

Saranno infine esclusi dal finanziamento:

- I Piani formativi per lo sviluppo delle competenze linguistiche, di qualunque livello. Pertanto, anche laddove l'intervento linguistico fosse inserito in un percorso più ampio insieme ad altre tematiche previste dall'Avviso, il Piano non sarà ammesso al finanziamento.
- I Piani formativi per conformarsi alla normativa nazionale in materia di formazione obbligatoria, secondo quanto stabilito dal Decreto direttoriale n. 27 del 12 novembre 2014 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha approvato il Regolamento per la concessione di Aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014. Pertanto, non potrà essere finanziata tutta la formazione in materia di sicurezza del lavoro (formazione generale, specifica, antincendio, primo soccorso, RLS, Dirigenti, Preposti, RSPP, DPI, PLE, Spazi Confinati, lavoratrici madri, lavoro notturno, ecc.).
- I Piani formativi per conformarsi al Regolamento (UE) n. 2016/679 General Data Protection Regulation.

Art. 3 Soggetti coinvolti

I Proponenti dei Piani formativi sono i rappresentanti legali o loro delegati di Confindustria e Federmanager che hanno il compito di condividere il Piano al livello di rappresentanza corrispondente. La Condivisione del Piano verrà effettuata direttamente nell'Area riservata dei Proponenti e tramite un'apposita funzionalità.

La Condivisione potrà essere espressa a livello aziendale solo nei casi in cui esista all'interno dell'azienda una rappresentanza sindacale dei dirigenti riconosciuta da Federmanager.

I Beneficiari degli interventi formativi, nonché beneficiari del finanziamento, sono le imprese aderenti a Fondirigenti.

Al momento della presentazione del Piano formativo, le aziende¹ dovranno risultare con lo stato di "attive", secondo l'anagrafica INPS acquisita dal Fondo. E' pertanto esclusa la presentazione di Piani da parte di "posizioni INPS" con lo stato di "cessate", "cessate provvisorie", "sospese" o "revocate". Tale stato dovrà essere confermato fino alla liquidazione del Piano e sarà requisito essenziale per l'erogazione del finanziamento.

Al presente Avviso non potranno partecipare:

- le Grandi Imprese² che al momento della presentazione del Piano abbiano sul proprio conto formazione un saldo disponibile pari o superiore a 15.000 euro;
- le aziende che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo (salvo il caso previsto dall'art. 186 bis del Regio Decreto 16/3/1942 n. 267), di amministrazione straordinaria (D.Lgs. n. 270/1999), di amministrazione straordinaria speciale (Legge 39/2004), di liquidazione per scioglimento volontario, o che abbiano in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali condizioni.

I Destinatari degli interventi formativi sono i dirigenti occupati presso le aziende aderenti a Fondirigenti.

E' inoltre consentito il coinvolgimento di uditori. Resta inteso che la valorizzazione delle ore e dei costi ad essi relativi non dovrà essere inclusa nei parametri quantitativi del Piano, né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

Il Referente aziendale del Piano è la persona di riferimento per la gestione operativa del Piano.

Deve essere una risorsa interna all'azienda beneficiaria e non deve coincidere con uno dei dirigenti in formazione.

Il Rappresentante legale dell'azienda beneficiaria è responsabile del rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso da Fondirigenti.

E' l'unica persona autorizzata alla sottoscrizione digitale del Piano e delle relative dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

I Fornitori sono sia le persone giuridiche che le persone fisiche selezionate dalle aziende per la realizzazione delle attività del Piano.

Art. 4 Risorse e parametri di ammissibilità

Al presente Avviso sono destinati **8 milioni di euro** suddivisi in due macro Aree:

- **6 milioni** di euro a favore di aziende aderenti con sede legale nel Nord e nel Centro (Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Provincia di Trento, Provincia di Bolzano, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise).
- **2 milioni** di euro a favore di aziende aderenti con sede legale nel Sud e Isole (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a suo insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà, dandone informazione sul proprio sito web, di:

¹ Si intende la matricola INPS aderente

² GI secondo la definizione comunitaria

- incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento della/e macro Area/e;
- destinare le somme eventualmente non assegnate in una delle due macro Aree al finanziamento dei Piani idonei eccedenti lo stanziamento della seconda macro Area.

Vengono inoltre stabiliti i seguenti parametri di ammissibilità:

- non sarà consentito il finanziamento di più di un Piano alla stessa azienda³;
- il finanziamento massimo ammissibile non potrà superare **15.000 euro**;
- le spese per le attività preparatorie e di accompagnamento non potranno superare il 15% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione;
- le spese di funzionamento e gestione non potranno superare il 10% del totale dei costi, ad esclusione del costo dei partecipanti alla formazione.

Art. 5 Aiuti di Stato

Le iniziative di formazione di cui al presente Avviso si configurano come Aiuti di Stato e, pertanto, le aziende dovranno applicare una delle seguenti normative e disposizioni comunitarie:

- Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli Aiuti d'importanza minore *de minimis*;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di Aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria).

In deroga a quanto previsto dal Regolamento (UE) 651/2014, i costi del personale relativi ai partecipanti alla formazione saranno riconoscibili ai soli fini del cofinanziamento e, pertanto, non saranno rimborsabili.

I citati Regolamenti sono consultabili nella sezione riservata all'Avviso 1/2019 sul sito www.fondirigenti.it.

Si invita a prendere attentamente visione di quanto stabilito dai Regolamenti e, relativamente al Reg. 1407 del 18 dicembre 2013 *de minimis*, a verificare le condizioni che definiscono il perimetro della "impresa unica" con particolare riferimento al Registro delle Imprese.

La concessione dei finanziamenti sarà subordinata all'interrogazione da parte di Fondirigenti del **Registro nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)**, alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i. e dalle disposizioni attuative.

Qualora l'interrogazione del suddetto Registro evidenziasse un esito negativo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Limitatamente ai casi in cui l'interrogazione del RNA evidenziasse il superamento del plafond stabilito dal *de minimis* a causa dell'inclusione di società fiduciarie nel perimetro di impresa unica, Fondirigenti, al fine di un eventuale riesame in ordine all'ammissibilità del finanziamento richiesto, richiederà una dichiarazione sostitutiva di certificazione a cura del Rappresentante legale della società fiduciaria.

³ Si intende come codice fiscale

Qualora la dichiarazione non venisse resa entro i termini stabiliti dal Fondo, il Piano sarà escluso dalla partecipazione all'Avviso.

Si ricorda che, per effetto delle disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 125-129, della L. 4 agosto 2017, n. 124, così come modificata dall'articolo 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita, in corso di conversione), a partire dall'esercizio finanziario 2018, è obbligatorio per le imprese commerciali dare evidenza dei contributi pubblici ricevuti, comunque denominati, d'importo pari o superiore a euro 10.000.

Tale evidenza deve essere resa entro il 30 giugno dell'anno successivo nella nota integrativa al bilancio di esercizio ed all'eventuale bilancio consolidato, oppure, laddove non tenuti alla redazione della nota integrativa, sul proprio sito internet, oppure ancora, in mancanza, sul portale digitale delle associazioni di categoria di appartenenza.

Art. 6 Modalità e termini per la presentazione dei Piani formativi

La presentazione dei Piani formativi sarà effettuata **esclusivamente on line**, attraverso l'Area riservata delle aziende.

Nessuna documentazione cartacea dovrà essere trasmessa al Fondo né in fase di presentazione né in fase di rendicontazione.

L'accesso all'Area riservata per la compilazione del formulario e la presentazione del Piano sarà disponibile a partire dalle **ore 10.00 del 15 ottobre 2019 fino alle ore 13.00 del 14 novembre 2019**. Il sistema web bloccherà automaticamente alle **ore 13.00** la possibilità di presentazione.

Il Piano dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Rappresentante legale dell'azienda beneficiaria e trasmesso al Fondo tramite upload dall'Area riservata.

Una volta effettuato l'invio non sarà più possibile riaprire o modificare il Piano presentato.

Qualora si intendesse annullare il Piano inviato, si potrà procedere con l'apposita funzione. L'annullamento potrà consentire la presentazione di un nuovo Piano nel rispetto delle modalità e delle tempistiche stabilite dall'Avviso.

Per tutte le informazioni di dettaglio sulla fase di presentazione si rimanda alla consultazione delle Linee Guida.

Art. 7 Istruttoria, valutazione e approvazione dei Piani formativi

Saranno ammessi all'istruttoria di ammissibilità formale tutti i Piani che avranno effettuato la presentazione nei termini indicati all'Art. 6.

Fondirigenti effettuerà una verifica degli elementi formali relativi a:

- presenza e completezza della documentazione richiesta;
- corrispondenza dell'intestatario della firma digitale con il nominativo del Rappresentante legale dell'azienda beneficiaria;
- interrogazione del Registro Nazionale Aiuti di Stato rispetto alle agevolazioni pubbliche concesse all'Impresa beneficiaria.

A seguito della verifica, solo nel caso in cui venga rilevata una mancanza di tipo formale non sostanziale, Fondirigenti si riserverà di chiedere un'integrazione secondo le modalità indicate nelle Linee Guida.

In caso di inammissibilità del Piano, per mancanze di tipo sostanziale, non è prevista la possibilità di integrazione della documentazione.

Fondirigenti, dopo il termine stabilito per la presentazione dei Piani (14 novembre 2019), comunicherà l'esito negativo della verifica formale ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

I Piani formativi formalmente ammissibili saranno sottoposti ad una **Commissione di valutazione esterna** nominata dal Consiglio di Amministrazione del Fondo successivamente alla scadenza del termine di presentazione dei Piani.

I criteri di valutazione adottati dalla Commissione sono esposti nell'**Allegato 1** che è parte integrante dell'Avviso.

Saranno ritenuti idonei, e quindi ammissibili al finanziamento, i Piani che abbiano ottenuto dalla Commissione un punteggio di **almeno 75 punti su 100**.

Al termine della procedura di valutazione, la Commissione provvederà alla stesura di una graduatoria secondo il punteggio ottenuto dai Piani.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base della graduatoria e dell'esito della verifica dei requisiti in materia di Aiuti di Stato, delibererà in merito all'approvazione garantendo il finanziamento dei Piani che abbiano superato la suddetta verifica e ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia di approvazione (75/100) nei limiti dello stanziamento previsto di cui all'Art. 4.

Pertanto, per effetto dell'esaurimento delle risorse stanziare, potrebbero essere esclusi dal finanziamento anche Piani idonei, il cui punteggio di valutazione abbia superato la soglia minima di approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti si riserva, a suo insindacabile giudizio, di esercitare la facoltà, dandone informazione sul proprio sito web, di incrementare le risorse per finanziare i Piani idonei eccedenti lo stanziamento iniziale.

La graduatoria dei Piani valutati sarà pubblicata sul sito web di Fondirigenti entro al massimo 90 giorni dal termine per la presentazione dei Piani (14 novembre 2019). La data di pubblicazione della graduatoria corrisponderà alla data di approvazione dei Piani.

A seguito della pubblicazione, Fondirigenti provvederà a trasmettere l'esito della valutazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 8 Realizzazione delle attività e obblighi dei Beneficiari

Le attività preparatorie e di accompagnamento potranno essere avviate prima della presentazione del Piano, purché successivamente alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Resta inteso che, qualora il Piano non dovesse essere ammesso al finanziamento, tutti gli eventuali costi sostenuti non saranno riconosciuti da Fondirigenti.

Le attività formative **non potranno iniziare prima della pubblicazione della graduatoria** sul sito web di Fondirigenti e dovranno prevedere idonee attività di valutazione finalizzate al rilascio di un'attestazione degli apprendimenti acquisiti trasparente e spendibile.

Le attività del Piano potranno essere realizzate direttamente dalle aziende, con le proprie risorse interne, e/o con il ricorso a fornitori esterni (sia persone giuridiche che persone fisiche) selezionati dalle imprese.

I fornitori dovranno rientrare in almeno una delle seguenti categorie, pena l'impossibilità di affidamento:

- Ente accreditato presso la regione
- Ente in possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (settore EA 37) e successive edizioni
- Università italiana/estera
- Ente con sistema di gestione della qualità certificato a livello internazionale
- Ente di cui all'art. 1 della legge 40/87 riconosciuto dal Ministero del Lavoro
- Istituto Tecnico e Istituto tecnico Superiore – ITS che rilasciano titoli di istruzione secondaria
- Professionista in possesso di certificazione
- Professionista con partita IVA e con almeno 5 anni di esperienza in campo formativo

L'esecuzione del Piano dovrà essere conforme alle condizioni comunicate in sede di approvazione da parte del Fondo e indicate nelle Linee Guida.

Le aziende sono responsabili del corretto andamento e della realizzazione del Piano e dovranno conservare le informazioni ed i supporti documentali relativi all'attività formativa erogata per la durata prevista dalla normativa in materia di conservazione della documentazione contabile.

Esse, inoltre, si impegnano a sottoporsi ai controlli di legge, in itinere ed ex post di cui all'Art. 9, e a mettere a disposizione tutta la documentazione necessaria a tal fine. I controlli potranno essere effettuati oltre che da Fondirigenti, dall'ANPAL, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali o direttamente dalla Commissione Europea ai fini dell'applicazione delle norme in materia di Aiuti di Stato.

Art. 9 Visite in itinere ed ex post

Durante lo svolgimento delle attività Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, delle visite in itinere, direttamente presso le aziende, ovvero presso il soggetto che eroga la formazione.

La verifica si baserà sull'esame dello stato concreto di attuazione e sul riscontro della documentazione del Piano condiviso. A tale scopo l'azienda dovrà conservare presso i propri uffici e mettere a disposizione del Fondo le informazioni e gli originali cartacei relativi all'attività formativa. Dovrà inoltre essere adottato un sistema di classificazione, che, nell'ambito della contabilità aziendale, permetta l'individuazione dei costi riferibili al Piano formativo e riscontrabili da Fondirigenti.

A seguito del controllo amministrativo-contabile sulla documentazione di Rendicontazione di cui all'Art. 10, Fondirigenti realizzerà, su un campione di Piani, le visite ex post con l'obiettivo di verificare il rispetto di tutte le condizioni che disciplinano il finanziamento concesso dal Fondo all'azienda titolare del Piano formativo, secondo le regole, i parametri e le procedure applicabili al rendiconto in esame e dettagliate nell'Avviso e nelle relative Linee Guida.

Le visite *ex post* prevederanno il controllo, anche a campione, degli originali cartacei comprovanti tutte le attività previste nel Piano formativo approvato da Fondirigenti.

La visita *ex post* costituirà formale sospensione dei termini previsti per l'erogazione del finanziamento sino a completamento dell'iter di controllo.

Art. 10 Modalità e termini per la presentazione della Rendicontazione dei Piani formativi

Il termine per l'invio della rendicontazione è fissato in **240 giorni solari**, compresi agosto e festività, a partire dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito web di Fondirigenti e sarà, in ogni caso, indicato nella lettera di approvazione del Piano.

Ai fini dell'ammissione della rendicontazione farà fede la data di invio telematico del rendiconto.

In caso di invio oltre il termine stabilito dall'Avviso, Fondirigenti disporrà la revoca del finanziamento dandone formale comunicazione ai diversi Soggetti coinvolti nei Piani.

Art. 11 Modalità di finanziamento

Fondirigenti valuterà la rendicontazione **entro 30 giorni lavorativi** dalla ricezione della documentazione.

Entro lo stesso termine il Fondo provvederà alla comunicazione dell'esito della valutazione e dell'importo del finanziamento riconosciuto o all'eventuale richiesta di integrazioni.

La richiesta di integrazioni azzererà il suddetto termine dei 30 giorni lavorativi che ripartirà dalla ricezione dell'integrazione.

Le integrazioni dovranno pervenire **entro 15 giorni solari** dalla richiesta del Fondo. Trascorso tale termine e in assenza di un riscontro da parte del Responsabile del Piano, Fondirigenti si riserva la possibilità di annullare il finanziamento.

In caso di difforme o mancata realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano, ovvero in presenza di spese ritenute non ammissibili a seguito di visita *ex post*, Fondirigenti potrà disporre la revoca parziale o totale del finanziamento secondo i criteri esposti nelle Linee Guida.

Il contributo sarà erogato da Fondirigenti a titolo di co-finanziamento del costo complessivo di ciascun Piano, **in un'unica soluzione e direttamente alle aziende beneficiarie**, previa verifica dei rendiconti delle spese da loro effettivamente sostenute e sulla base del giustificativo di rimborso che l'azienda dovrà compilare dopo aver ricevuto esplicita autorizzazione del Fondo.

Non sono previsti anticipi o rimborsi intermedi.

Il giustificativo di rimborso dovrà essere compilato direttamente nell'Area riservata delle aziende, **entro 30 giorni solari** dall'approvazione del rendiconto.

Non è richiesto l'invio in originale cartaceo.

Entro 15 giorni lavorativi dalla notifica di invio del giustificativo di rimborso, Fondirigenti, previa verifica della correttezza del documento, erogherà il contributo.

Art. 12 Proroghe

Fondirigenti non prenderà in esame richieste di proroga, se non in presenza di cause di forza maggiore (ad es. calamità naturali o provvedimenti giudiziari).

Le richieste di proroga dovute a cause di forza maggiore dovranno essere adeguatamente motivate e dovranno pervenire al momento del verificarsi dell'evento e comunque entro il termine per l'invio della rendicontazione.

Fondirigenti si riserverà di valutarne l'ammissibilità, sottoponendo la decisione al Consiglio di Amministrazione.

Art. 13 Reclami e controversie

Eventuali reclami circa l'esito delle valutazioni potranno essere presentati dalle aziende beneficiarie del Piano al Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti **entro 15 giorni solari** dalla comunicazione di Fondirigenti sull'esito della valutazione.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà i reclami inoltrati e comunicherà il relativo esito con le motivazioni del caso.

Per eventuali controversie giudiziarie si farà riferimento alla giurisdizione del Giudice Amministrativo (T.A.R. Lazio).

Art. 14 Trattamento dei dati personali - Informativa breve ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale UE sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 - Rinvio ad informativa estesa.

I dati, gli elementi ed ogni altra informazione acquisita in sede di presentazione del Piano saranno utilizzati da Fondirigenti, Titolare del trattamento, esclusivamente ai fini del presente Avviso e della relativa procedura di valutazione, garantendone l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento con i sistemi automatici e manuali. La base giuridica del trattamento è rappresentata dall'adempimento di obblighi di natura legale e contrattuale connessi ai Piani Formativi. Resta inteso che tutti i dati personali di cui Fondirigenti verrà in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e - ove applicabile - del d.lgs. 196/2003 recante il Codice della privacy (nella versione in vigore dal 19.9.2018). Si prega di prendere visione della Informativa integrale pubblicata sul sito web di Fondirigenti nella sezione *privacy*.

Art. 15 Informazioni

Il presente Testo con le relative Linee Guida è pubblicato e consultabile sul sito web del Fondo a partire dal 16 settembre 2019.

Eventuali informazioni e chiarimenti sulla presentazione saranno forniti solo tramite e-mail attraverso l'indirizzo di posta elettronica dedicato: avviso1-2019@fondirigenti.it.

I quesiti dovranno pervenire, secondo le modalità indicate nelle Linee Guida, entro e non oltre le ore 13.00 del 7 novembre 2019.

Art. 16 Allegati

Costituiscono parte integrante dell'Avviso i seguenti documenti:

- Criteri di valutazione adottati dalla Commissione dell'Avviso 1/2019
- Linee Guida Avviso 1/2019 disponibili sul sito web www.fondirigenti.it

ALLEGATO 1 - AVVISO 1/2019
CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione di Valutazione esterna si avvarrà dei criteri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione di Fondirigenti, di seguito elencati e descritti.

La soglia minima per l'approvazione è di 75/100.

Elementi di valutazione e relativi criteri	Punteggio
1. Obiettivi e motivazioni del Piano	Max 35
a. chiarezza delle motivazioni del Piano per la crescita manageriale e l'incremento della competitività aziendale	0-12
b. chiarezza degli obiettivi formativi e delle competenze che il Piano contribuirà a sviluppare	0-10
c. coerenza del Piano con l'Area di intervento prescelta	0-8
d. evidenza di risultati/prodotti concreti a disposizione dell'azienda e del management a chiusura del Piano	0-5
2. Analisi dei fabbisogni formativi	Max 5
a. chiarezza dei risultati del processo di analisi dei fabbisogni formativi	0-5
3. Intervento formativo	Max 30
a. completezza e chiarezza dei contenuti e delle metodologie formative	0-10
b. organicità e coerenza dei contenuti degli interventi formativi	0-10
c. rispondenza degli interventi formativi agli obiettivi e ai risultati del Piano	0-10
4. Monitoraggio e valutazione	Max 5
a. adeguatezza delle modalità e degli strumenti per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management	0-5
5. Dimensioni del Piano	Max 10
a. congruità attività/costi	0-5
b. congruità attività/ore	0-5
6. Customizzazione del Piano	Max 15
a. personalizzazione delle attività e contenuti del Piano rispetto ai fabbisogni dei singoli dirigenti e alle specifiche caratteristiche dell'impresa	0-15
	100

Descrizione dei criteri di valutazione e suggerimenti per la presentazione

Le indicazioni di seguito fornite vengono approfondite nelle Linee Guida a cui si rimanda per una completa informazione.

1. Obiettivi e motivazioni del Piano

La Commissione terrà conto della chiarezza delle motivazioni e delle esigenze che hanno spinto l'azienda ad intraprendere il percorso formativo. A tal fine sarà di supporto una breve descrizione dell'azienda e del contesto in cui essa opera.

Sarà altresì considerata la chiarezza degli obiettivi formativi e in che modo il percorso potrà contribuire alla crescita aziendale e delle competenze del proprio management.

Allo stesso modo sarà valutata la coerenza dell'iniziativa con una delle 6 Aree di intervento previste dall'Avviso. Pertanto, si ricorda di focalizzare la proposta su contenuti inquadrabili chiaramente nell'Area selezionata.

Saranno infine considerati eventuali output concreti, al di là della crescita di competenze specifiche, che rimarranno a disposizione dell'azienda e dei partecipanti al termine del Piano. Se previsti, essi dovranno essere chiaramente descritti.

2. Analisi dei fabbisogni formativi

La valutazione riguarderà la chiarezza dei risultati rilevati grazie all'attività di analisi dei fabbisogni.

Dovranno essere altresì descritti gli strumenti utilizzati/previsti, le modalità e i profili dei partecipanti in formazione.

Saranno valutate positivamente analisi che non presenteranno descrizioni generiche o teoriche e che, oltre a dare chiara evidenza dei fabbisogni rilevati, siano rispondenti al contesto aziendale e ai profili manageriali coinvolti. Nel caso in cui l'analisi fosse ancora da realizzare si suggerisce di descrivere le attività previste per evitare di ottenere un punteggio pari a zero.

3. Intervento formativo

La valutazione terrà conto della coerenza dei contenuti formativi e delle relative metodologie rispetto agli obiettivi del Piano. Si suggerisce, pertanto, di dare chiara evidenza del collegamento tra contenuti, obiettivi, risultati dell'analisi dei fabbisogni e Area di intervento dell'Avviso.

La Commissione valuterà inoltre l'eshaustività, la chiarezza dei contenuti e l'organicità del percorso. A tal fine si consiglia di evitare un'elencazione di titoli di argomenti o mix di contenuti che non consentano di comprendere la coerenza del percorso.

Dovranno altresì essere indicate le metodologie utilizzate, gli strumenti/materiali didattici così come le motivazioni che hanno portato ad avvalersi del supporto dei fornitori indicati nel Piano, compresi quelli interni all'azienda.

Saranno valutati positivamente i Piani che presenteranno azioni formative mirate, personalizzate e costruite ad hoc rispetto alle caratteristiche specifiche dell'impresa e ai fabbisogni dei dirigenti partecipanti.

4. Monitoraggio e valutazione

La Commissione terrà conto dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio e valutazione che si intende adottare per misurare l'impatto delle attività formative sulla crescita aziendale e le competenze del management.

Saranno valutati positivamente i Piani che presenteranno un impianto di monitoraggio e valutazione specifico rispetto all'azienda e ai profili manageriali coinvolti oltre che adeguato alla tipologia di iniziativa ed alle dimensioni quantitative.

Si suggerisce, pertanto, di evitare descrizioni generiche, teoriche e astratte.

5. Dimensioni del Piano

Sarà oggetto di valutazione la congruità tra le attività proposte, comprese quelle preparatorie e di accompagnamento, i costi del Piano e le ore di formazione previste.

Fondirigenti non prevede massimali di costi, neanche per il costo medio orario, né un limite minimo o massimo di ore di formazione e partecipanti. La congruità verrà quindi valutata in funzione della qualità e tipologia di attività previste.

6. Customizzazione del Piano

La Commissione valuterà il livello di personalizzazione dell'intero impianto del Piano rispetto alle caratteristiche specifiche dell'azienda e dei dirigenti partecipanti. A tal fine, per ogni sezione del Piano formativo (sezioni 1,2,3,4) dovranno essere fornite le informazioni necessarie a valutare il livello di customizzazione delle attività previste.